

COMUNE DI DRENCHIA

Provincia di Udine

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ELISABETTA



Comune di Drenchia

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 5/06/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

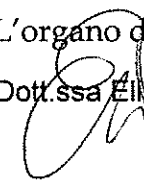
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Drenchia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale. Il revisore ha ritenuto di evidenziare gli aspetti più rilevanti, evitando, ove possibile, la sovrabbondanza di tabelle, dati e riferimenti normativi.

Cividale del Friuli, lì 6 giugno 2017

L'organo di revisione
Dott.ssa Elisabetta Croppo



INTRODUZIONE

La sottoscritta Elisabetta Croppo, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 28/05/2017;

- ◆ ricevuta in data 29/05/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 25 del 24/05/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel) e conto del bilancio corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;



- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 20/08/2016, con delibera n. 18;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 24 del 24/05/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 352 reversali e n. 705 mandati;
- non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			253.459,85
Riscossioni	43.833,29	462.066,64	505.899,93
Pagamenti	117.544,40	523.119,46	640.663,86
Fondo di cassa al 31 dicembre			118.695,92
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			118.695,92
di cui per cassa vincolata			

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non risultano pagamenti per esecuzione forzata

L'ente non ha ancora provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011. Si raccomanda all'Ente di provvedervi quanto prima

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2014	2015	2016
Disponibilità		288.330,14	253.459,85	118.695,92
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	821.367,64	1.011.539,26	986.242,29
Impegni di competenza	meno	825.849,03	934.256,13	611.059,33
Saldo		-4.481,39	77.283,13	375.182,96
quota di FPV applicata al bilancio	più		79.020,15	77.323,09
Impegni confluiti nel FPV	meno		77.323,09	420.987,05
saldo gestione di competenza		-4.481,39	78.980,19	31.519,00

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	462.066,64
Pagamenti	(-)	523.119,46
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-61.052,82
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	77.323,09
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	420.987,05
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-343.663,96
Residui attivi	(+)	524.175,65
Residui passivi	(-)	87.939,87
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	436.235,78
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		31.519,00

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Risultato gestione di competenza	31.519,00
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	22.555,36
quota di disavanzo ripianata	
saldo	54.074,36

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.218,72
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	468.320,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	338.921,04
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	20.440,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	87.570,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		22.608,18
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	22.555,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I+L+M	45.163,54
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	76.104,37
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	448.289,63
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	114.936,13
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	400.547,05
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	8.910,82
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	54.074,36

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		45.163,54
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	22.555,36
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		22.608,18

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento la correttezza della costituzione del Fondo.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	1.218,72	20.440,00
FPV di parte capitale	76.104,37	400.547,05

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Rimborsi per spese referendarie	3.155,63
Totale entrate	3.155,63
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	3.155,63
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	3.155,63
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 298.900,40, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			253.459,85
RISCOSSIONI	43.833,29	462.066,64	505.899,93
PAGAMENTI	117.544,40	523.119,46	640.663,86
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			118.695,92
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			118.695,92
RESIDUI ATTIVI	200.709,18	524.175,65	724.884,83
RESIDUI PASSIVI	35.753,43	87.939,87	123.693,30
<i>Differenza</i>			601.191,53
<i>meno FPV per spese correnti</i>			20.440,00
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			400.547,05
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			298.900,40

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	3.819,25
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	521,00
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	70.428,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	74.768,25

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	17.209,53
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	114.051,24
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	131.260,77

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale col metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	1.000,00
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	2.819,25
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	3.819,25

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi e Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono previsti accantonamenti perché non ricorre la fattispecie

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 521,00 .sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1218,72
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	22290,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	53969,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	375216,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	375216,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	39136,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	448290,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	916611,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	338921,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	20440,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	359361,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	114936,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	400547,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	515483,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		874844,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		65275,72
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		65275,72

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 20/03/2017 e 30/05/2017 a inviare alla Regione Friuli Venezia Giulia la certificazione del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE		
	2015	2016
I.M.U.	20.496,43	21.004,05
I.M.U. recupero evasione		
I.C.I. recupero evasione		
T.A.S.I.		
Addizionale I.R.P.E.F.		
Imposta comunale sulla pubblicità		
5 per mille		
Altre imposte		
TOSAP		
TARI	20.012,00	32.905,05
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES		
Diritti sulle pubbliche affissioni		
Fondo solidarietà comunale		
Sanzioni tributarie		
Totale entrate titolo 1	40.508,43	53.909,10

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono state effettuate operazioni di recupero dell'evasione per carenza del personale. L'ente ha intenzione di provvedervi nel corso del 2017

Entrate correnti Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		
	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	1.773,26	1.731,98
Proventi dei beni dell'ente	26.872,27	36.619,66
Interessi su anticip.ni e crediti	1.099,27	184,12
Utili netti delle aziende		
Proventi diversi	1.423,00	600,00
Totale entrate extratributarie	31.167,80	39.135,76

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per il pagamento anticipato da parte di INWIT spa, subentrata a Telecom Italia Mobile spa, delle annualità 2017 e 2018,

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	4.270,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	4.270,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	12.406,04	
Residui totali	12.406,04	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	115.984,27	105.206,17	-10.778,10
102 imposte e tasse a carico ente	12.209,87	10.296,46	-1.913,41
103 acquisto beni e servizi	144.428,85	118.217,28	-26.211,57
104 trasferimenti correnti	59.540,46	46.076,29	-13.464,17
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	36.518,72	37.065,70	546,98
109 Rimborsi e poste correttive	0,00	8.994,81	8.994,81
110 altre spese correnti	15.331,69	13.064,33	-2.267,36
TOTALE	384.013,86	338.921,04	-45.092,82

Spese per il personale

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di legge.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	137.167,00	134.820,00
Spese macroaggregato 103		0,00
Irap macroaggregato 102		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....	17.965,00	6.841,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	155.132,00	141.661,00
(-) Componenti escluse (B)	22.383,00	13.662,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	132.749,00	127.999,00
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562</small>		

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 80,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 37.065,70 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,88%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 7,91 %.

Spese in conto capitale

Limitazione acquisto immobili

Nel 2016 non sono state previste spese per acquisto di immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204	
Controllo limite art. 204/TUEL	2016
	7,91%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	752.603,15	667.729,73	758.588,11
Nuovi prestiti (+)		180.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	84.873,42	89.141,62	87.570,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	667.729,73	758.588,11	671.018,11
Nr. Abitanti al 31/12	119,00	115,00	121,00
Debito medio per abitante	5.611,17	6.596,42	5.545,60

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	39.378,06	35.894,96	37.065,70
Quota capitale	84.873,42	89.141,62	87.570,00
Totale fine anno	124.251,48	125.036,58	124.635,70

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.24 del 24/05/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 42.960,00

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 14.318,68

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui avrebbero comportato una riduzione del risultato di competenza, che comunque sarebbe rimasto positivo. L'Ente non era soggetto al patto di stabilità.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta che i residui attivi conservati non hanno anzianità superiore ai tre anni. I residui passivi conservati non sono anteriori a tre anni, salvo due importi di 385,59 e 550,00 nelle spese per partite di giro

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio né segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
CAFC spa	0	2136,16	2136,16			0	
Albergo Diffuso			0			0	
			0			0	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Dal riscontro con la nota inviata da CAFC Spa è emerso che Cafc Spa ha certificato un debito nei confronti dell'Ente per le annualità dal 2009 al 2016 pari a euro 2.136,16, per contributi sui mutui, non ancora accertate né fatturate dal Comune di Drenchia. L'Ente ha provveduto a verificare la discordanza con CAFC Spa, il quale provvederà alla liquidazione del dovuto nel corso del 2017.

Nei confronti dell'Albergo diffuso non esiste nessuna operazione attiva/passiva. Nessun riscontro è stato fatto sulla Consulta d'Ambito per il servizio idrico integrato.

Si raccomanda all'Ente di procedere in tempo utile alla verifica dei crediti/debiti con le società partecipate. E' evidente come la verifica fatta abbia comportato un riscontro positivo per l'Ente

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha approvato il Piano di razionalizzazione con delibera n.41 del 30 dicembre 2016, che prevede il mantenimento delle partecipazioni, con una possibile ri- valutazione della quota detenuta nell'Albergo Diffuso. Il piano evidenzia che le altre due partecipazioni ricadono nelle fattispecie previste dall'art. 4 comma 1 del d.lgs. 175/2016.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Il Revisore raccomanda all'Ente una puntuale pubblicazione sul sito istituzionale dei dati.

**Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27
Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

A tale proposito l'organo di revisione ritiene che viste le criticità di inizio anno, vi sia stato un miglioramento nel corso del 2016 e che il passaggio all'Uti potrà risolvere tutte le criticità riscontrate..

**PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI
DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

**IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E
PROPOSTE**

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.):
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento)
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi.

Si raccomanda all'Ente di provvedere quanto prima alla determinazione della cassa vincolata.

Si raccomanda all'Ente maggiore tempestività negli adempimenti, anche in considerazione della carenza di personale formato, sfruttando le opportunità offerte dalle nuove Unioni territoriali Intercomunali.

Tutte le criticità riscontrate, in particolare ad inizio anno, sono conseguenti alla mobilità di una dipendente e alla sua sostituzione; vi sono state le elezioni, con cambio di amministrazione e difficoltà nell'individuazione di un segretario comunale. Il tutto evidenzia come in piccolo Ente come il Comune di Drenchia qualsiasi evento possa ostacolare regolare svolgimento dell'ordinaria amministrazione. Si invita l'amministrazione a proseguire nel percorso intrapreso, sia appoggiandosi in convenzione con altri Enti sia attraverso l'Uti di riferimento.

Nella considerazione che l'Ente ha provveduto ad accantonare una quota del risultato di amministrazione per la copertura delle ultime rate dei finanziamenti, per la parte di contributo regionale già accertata e incassata, si propone all'Ente di valutare la possibilità di procedere all'estinzione anticipata dei mutui.



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT.SSA ELISABETTA CROPPA
N. 401

